



IL DUCA DI CASTRO IN VISITA A CAVA DE' TIRRENI



S.A.R. il Principe Carlo di Borbone, Principe delle Due Sicilie e Duca di Castro, ha visitato Cava de' Tirreni (SA) sabato 20 ottobre.

Il Capo della Real Casa di Borbone delle Due Sicilie è stato accolto a Palazzo di Città dal Sindaco, Marco Galdi, poi, in corteo, ha raggiunto il Santuario di San Francesco e Sant'Antonio, dove è stato salutato da Padre Luigi Petrone, Rettore del Santuario francescano. Ad oltre 150 anni dall'ultima visita alla città di Cava de' Tirreni da parte di esponenti dei Borbone, la città dei portici ha simbolicamente offerto le chiavi al loro discendente. Dopo la solenne e commovente celebrazione eucaristica ed il successivo lancio del botafumeiro, Sua Altezza Reale ha offerto un dono alla statua di San Francesco.

Va ricordato il dono del Toson d'oro al Santuario concesso da suo padre, S.A.R. il Principe Ferdinando, gesto significativo annualmente ricordato con la vestizione del Santo durante i festeggiamenti in onore di San Francesco, Patrono d'Italia.

Il Gran Maestro del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio ha annunciato il conferimento al gonfalone di Cava de' Tirreni della medaglia d'oro di benemerita dell'Ordine.

Il Sindaco si è detto orgoglioso della visita e ha dichiarato, rivolgendosi al Principe Carlo di Borbone, seduto al suo fianco nella Sala Consiliare del Comune: "La storia che la Sua famiglia ha rappresentato per il mezzogiorno d'Italia una storia che ci riempie di orgoglio e ci invita, quali uomini del sud, a non pensare che l'essere "meridionali" sia una condizione voluta da Dio e dalla quale non ci si possa riscattare". Tra gli applausi si sono conclusi i saluti e si è proceduto allo scambio di doni tra le rispettive personalità.



Il Sindaco si è detto orgoglioso della visita e ha dichiarato, rivolgendosi al Principe Carlo di Borbone, seduto al suo fianco nella Sala Consiliare del Comune: "La storia che la Sua famiglia ha rappresentato per il mezzogiorno d'Italia una storia che ci riempie di orgoglio e ci invita, quali uomini del sud, a non pensare che l'essere "meridionali" sia una condizione voluta da Dio e dalla quale non ci si possa riscattare". Tra gli applausi si sono conclusi i saluti e si è proceduto allo scambio di doni tra le rispettive personalità.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com